

COMMISSIONE "SERVIZI SOCIALI, GIOVANI, ANZIANI, DONNE, SANITÀ ED IGIENE"

VERBALE N. 1/2017

Nell'anno duemila diciassette, il giorno venti del mese di gennaio, alle ore 21.00 presso il "Centro Civico" di Barbaiana, situato in Piazza Della Vittoria, nel locale seminterrato, si è riunita, regolarmente convocata, la Commissione "Servizi sociali, giovani, anziani, donne, sanità ed igiene" per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale ultima seduta;
2. Bilancio di previsione 2017 di SERCOP;
3. Varie ed eventuali;
4. Interventi dei cittadini.

La Presidente Lucia Rubini effettua una ricognizione delle persone presenti: Chiara Mirijello, Orazio Battistini e Cosimo Solidoro.

Assenti all'incontro, Sabrina Alborghetti, Franca Brambilla, Chiara Anile, Roberto Zorzo, Gennarino Cipriano e Cristina Bergo.

Partecipa alla riunione della Commissione l'Assessore alle Politiche Sociali, Maria Cecilia Scaldalai. Inoltre, sono presenti alcuni cittadini interessati.

Rispetto al verbale della seduta precedente, tutti i Commissari sono concordi nel rinviare l'approvazione dello stesso alla prossima riunione della Commissione.

Si passa, quindi, al secondo punto all'O.D.G., che prevede una relazione sul bilancio di previsione 2017 di SERCOP da parte dell'Assessore. Attualmente le risorse non sono abbastanza, infatti si va ad approvare un bilancio di previsione che, per quanto riguarda il Comune di Lainate, è di €190 000 in più rispetto all'anno scorso.

Oggi SERCOP è diventato, insieme al Bollatese, il gestore di servizi alla persona più grande. Nell'arco dei suoi 10 anni di vita SERCOP si è ingrandito ed è passato da gestore di alcuni servizi a strumento di creazione di reti e di connessioni.

In particolare, nel presente bilancio di previsione si nota un aumento di produzione del 10% dovuto all'affidamento a SERCOP della gestione dell'asilo nido di Arese. Inoltre, c'è un aumento delle entrate rispetto all'utenza. La difficoltà maggiore, tuttavia, è data dagli elementi esogeni. In merito a ciò, l'incertezza delle risorse nazionali e regionali è l'elemento centrale. Solo il 20 gennaio 2017, infatti, si è avuta l'assegnazione delle risorse nazionali del 2016. Ciò, dunque, evidenzia la situazione di grave difficoltà in cui si versa attualmente. Il bilancio di previsione 2017, quindi, è molto cautelativo. La Città Metropolitana, inoltre, ha comunicato che i fondi per i disabili sensoriali, per il trasporto e per l'assistenza educativa dei disabili che frequentano la scuola superiore non verranno distribuiti, mentre la Regione ha comunicato che penserà lei a stanziarli, ma solo a partire dall'anno 2017/2018.

Un'altra realtà che mette molto in difficoltà la stesura della programmazione è data dalla riforma sanitaria di Regione Lombardia, che è attualmente bloccata. Questo implica che adesso ci sia una situazione di riassetto, che non è definito, perché sono venute meno le connessioni (in particolare quelle con il territorio).

Un altro elemento di difficoltà è rappresentato dall'incompiutezza della definizione delle funzioni della Città Metropolitana. Nello specifico, alcune funzioni, che prima erano della Provincia, non sono state ancora allocate in capo a nessuno. Da segnalare, inoltre, è la condizione economica generale, che non si rivela affatto favorevole.

Ad ogni modo, la somma di €190 000 in più è frutto di un calcolo fatto con una certa cautela. L'anno scorso, infatti, il Comune di Lainate aveva inserito quasi €200 000 in più di cui, alla fine, €160 000 erano stati stornati.

Un'altra caratteristica è l'attenzione particolare alla sostenibilità dei servizi. Per sostenibilità s'intende il controllo dei costi unitari e l'accesso ai servizi. Si sta facendo a tal proposito un grande lavoro di ricerca fondi, alcuni dei quali, ad esempio, arriveranno con il progetto RiCA. D'altra parte, il Ministero ha messo a disposizione per la Città Metropolitana di Milano €40 milioni per il bando periferie, il quale si colloca all'interno del Patto dei Sindaci del Nord-Ovest. I Comuni del Rhodense hanno fatto la loro proposta, che si è collocata 13ª su 250 progetti. Per questo hanno ricevuto quasi €4 milioni con il progetto RiCA, il quale consta di diverse parti:

- a) Una prima parte riguarda gli immobili. Alcuni Comuni hanno messo a disposizione degli immobili da ristrutturare per creare dei centri di aggregazione sociale, come il nostro *Job Caffè*.



- b) Un'ulteriore parte (€400 000 circa) è volta all'educazione finanziaria.
- c) Una consistente parte (€1 605 000) è destinata allo sviluppo di comunità, con la quale si pensa di finanziare la prosecuzione di *Oltre i perimetri*, progetto triennale che sta per terminare. Più di €1 milione è destinato all'abitare: l'Agenzia dell'Abitare (AdA) è un servizio che nasce per facilitare la messa in rete delle risorse abitative (monitorare e far incontrare la domanda e l'offerta all'interno del mercato della casa) e si colloca nell'ambito di *Oltre i perimetri*. L'Agenzia dell'Abitare è molto articolata e contiene al suo interno Smart House (Pero), i progetti di housing sociale e gli accordi locali.

Il *Job Caffè*, oltre al progetto *Oltre i perimetri* (declinato in gruppo di auto mutuo aiuto, sportello badanti, corsi d'inglese e altre attività), ospita anche progetti di stage e di Dote Lavoro, nonché le attività di Afol volte alla formazione (in particolare di orientamento al lavoro) e della Cooperativa A&I.

Oltre ai fondi del progetto RiCA, ci sono i fondi dell'inclusione attiva del Ministero del Lavoro e il progetto Sia. Attraverso la Carta Sia (la cosiddetta carta povertà) vengono elargite somme di denaro a famiglie che si trovano in determinate condizioni economiche, ma si prevede anche una quota di fondi da gestire a livello di piani di zona per costruire servizi di rete, che riguardano prevalentemente il lavoro e la casa. Per il progetto Carta Sia sono state inglobate A&I, Afol e altri enti, in modo tale da utilizzare i fondi della Carta Sia per avviare progetti di comunità sul lavoro. Su tutto il pacchetto RiCA siamo associati anche con il Bollatese e il Garbagnatese. Il bando periferie, poi, comprende i soldi che il Governo ha messo a disposizione per il recupero delle periferie (comprese quelle della Città Metropolitana).

Le novità, dunque, sono rappresentate da:

- L'entrata a regime dell'asilo nido di Arese.
- Il regolamento ISEE di ambito per l'accesso alla compartecipazione ai servizi.
- L'istituzione dell'ufficio CPE (comunicazione preventiva di esercizio). Regione Lombardia, infatti, con apposito decreto, ha stabilito nuove norme per i gestori che intendono attivare una struttura, appartenente alla rete sociale (CFE, SFA, CDD, ecc.). Prima la CPE era rilasciata dall'ASL, mentre ora è rilasciata dal Comune.
- L'attivazione del progetto Sia insieme ad Afol e ASST e che vede anche l'attivazione di un'equipe multimediale.
- L'attivazione del progetto SPRAR. Attualmente è aperto il bando per la scelta del soggetto gestore. I fondi dello SPRAR sono statali, ma con SERCOP si pensa di dar vita ad una sorta di rete sociale (con i fondi di RiCA, se si riesce) per dare continuità al percorso iniziato con lo SPRAR con un progetto di accoglienza sul territorio.
- Studio di fattibilità per il passaggio della gestione a SERCOP del CDD di Barbaiana. La gestione attuale, infatti, in capo all'ASST, è fallimentare e complicata.

Le fonti di finanziamento, quindi, sono le seguenti:

- I Comuni (quasi l'80%), che comprendono il FNPS (quasi sempre assegnato in ritardo), il Fondo Non Autosufficienza (che non è ancora stato definito), il Fondo Sociale Regionale (che sarà definito a metà esercizio) e la Città Metropolitana (che non erogherà nulla).
- Altre entrate: i fondi del progetto SPRAR e della Carta Sia.

Il budget di SERCOP 2017 è pari a €2 666 000 per Lainate. Rispetto al bilancio preconsuntivo di ottobre 2016, ci sono € 195 000 in più che vengono richiesti e che confluiscono nel pacchetto minori e disabilità. Infatti, in merito alla tutela minori, si passa da 103 a 105 utenti. Di questi 105 ce ne sono 15/16 in situazione di penale minorile. Nella comunità diurna, invece, si contano €21 000 in più di allontanamenti (8). Essa è aumentata molto perché la tendenza attuale dei giudici è quella di diminuire i collocamenti in comunità, cioè lo sradicamento dalla famiglia (a Lainate ci sono 13 minori in comunità). Sempre nell'ambito della tutela minori, si assiste ad un aumento del servizio educativo, sia domiciliare che scolastico. C'è un consistente aumento anche nel nucleo inserimenti lavorativi e nei CSE, sia adulti che piccoli, dovuto al passaggio di 7 utenti del CSE dal part time al full time. Inoltre, si contano 12/13 persone che usufruiscono dell'amministrazione di sostegno da parte del Comune, il quale per ciascuno dei beneficiari paga circa €1 500/1 700 all'anno. Sono aumentate, inoltre, le persone presenti nei CDD (si è passati da 15 a 27 utenti) e quelle aiutate dalla comunità "La Cordata". Anche nella RSD, d'altro canto, sono aumentati gli utenti. Altri collocamenti da indicare sono quelli relativi a:

- i mini alloggi per anziani e piccoli nuclei famigliari;
- housing sociale: si tratta dei progetti che si realizzano insieme a "La Cordata" all'interno di AdA (Agenzia dell'Abitare), per i quali attualmente si contano 5 nuclei famigliari in housing sociale, che cubano 10 persone fisiche. Oltre a questo, c'è l'housing sociale gestito dalla Cooperativa Intrecci relativo a Casa San Giovanni sita in Lainate. Qui ci sono 4 nuclei;
- la SAD, per la quale è aumentato il servizio domiciliare a favore di anziani e disabili.

In merito al terzo punto all'ordine del giorno, il Sig. Solidoro chiede alla Presidente Lucia Rubini le relazioni inerenti i progetti scolastici di cui si era discusso nell'ultima seduta della Commissione. L'Assessore afferma che di queste relazioni ne è in possesso e che ha già rendicontato la parte sociale dei progetti. La stessa afferma, dunque, che farà inviare ai membri della Commissione le relazioni richieste.

A proposito del progetto di mediazione scolastica, sarebbe interessate individuare insieme agli educatori, ai docenti e ai presidi alcuni indicatori che rappresentino una base per un ragionamento su più fronti. Ad esempio, la dispersione scolastica è già un dato significativo: negli ultimi 5 anni è stato registrato un solo caso. Un altro elemento di analisi potrebbe essere la modalità di valutazione degli studenti che terminano il percorso di studi a Lainate. L'Assessore Ivo Merli, in particolare, ha già iniziato un lavoro con le scuole superiori dei Comuni limitrofi per capire quanti ragazzi lainatesi che passano alle scuole superiori si disperdono o continuano il percorso di studi.

Da ultimo, si rileva un miglioramento notevole circa la gestione dell'asilo nido comunale da quando questa è passata a SERCOP.

Alle ore 23.20, dunque, non essendoci ulteriori argomenti da trattare, la Presidente dichiara sciolta la seduta.

ALLEGATI:

- 1) SERCOP Budget 2017 conto economico analitico
- 2) SERCOP Piano programma
Budget economico analitico – anno 2017
Budget economico triennale

Letto e approvato,

La Presidente della Commissione
Lucia Rubini



La Segretaria
Chiara Mirijello

